

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022**

**1. Premessa**

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118) prevede, a partire dall'esercizio finanziario 2016, la stesura di una nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa, il cui contenuto minimo viene indicato al comma 5 dell'articolo 11 del d.lgs. n. 118/2011, ha lo scopo di arricchire il bilancio di previsione mediante informazioni ed integrazioni di dati quantitativi o esplicativi al fine di renderne maggiormente chiara e comprensiva la lettura.

Il contenuto minimo in particolare deve indicare:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito (negativo) e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

## **2. Gli strumenti di programmazione**

Il bilancio di previsione è stato redatto sulla base delle linee strategiche ed operative approvate nel Documento Unico di Programmazione (DUP) e adeguato sulla base dei dati contabili effettivi del bilancio di previsione 2020/2022 di cui questa nota è parte integrante.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) approvato con deliberazione di giunta comunale n. 159 del 3/10/2019 e presentato al Consiglio comunale con deliberazione n. 54 del 17/10/2019 è stato aggiornato ed adeguato sulla base dei dati contabili effettivi del bilancio di previsione 2020/2022, per essere successivamente approvato con il bilancio di previsione da parte del competente organo consiliare, come previsto dall'articolo 170 del D.Lgs. n. 267/2000.

Tale documento costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente, nonché il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022.

Il DUP, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni, si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS), che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo del Sindaco e quindi fino a maggio/giugno 2024;
- la Sezione Operativa (SeO), il cui arco temporale coincide con quello del bilancio di previsione e quindi fino al 31/12/2022.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione Operativa che riveste un carattere generale, di contenuto programmatico, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione ed è strutturata in due parti fondamentali:

- Parte 1 della Sezione Operativa che individua, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del Documento Unico di Programmazione ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2 della Sezione Operativa che analizza:
  - la programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2020/2022
  - il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2020/2022
  - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anni 2020/2022
  - il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2021

## **3. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni**

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Nell'illustrare le entrate, si premette che, al momento di stesura della presente relazione, non è ancora stata approvata la Legge di bilancio 2020 e non sono stati resi noti i trasferimenti statali a valere sul Fondo di Solidarietà Comunale né le somme che saranno trattenute sull'IMU di spettanza del Comune a titolo di quota di cofinanziamento del predetto Fondo. Sono stati pertanto inseriti i dati relativi alle assegnazioni/trattenute del 2019 in attesa di conoscere i dati effettivi, adeguando conseguentemente gli eventuali scostamenti mediante apposite variazioni di bilancio.

### 3.1 Le entrate

DESCRIZIONE TRIBUTO / ENTRATA	IMPORTO BILANCIO DI PREVISIONE 2020	Criteri di calcolo
IMU	Euro 3.137.000,00	Trattandosi di entrate riscalate per auto-liquidazione, l'importo è stato calcolato con riferimento sia al gettito riscosso per il 2018, sia alla proiezione su base annua delle effettive riscossioni riferite alla rata di acconto 2019 (scaduta il 17/6/2019) con riscontro sui versamenti effettuati con gli F24, i dati inseriti nell'apposito programma in dotazione al Servizio Tributi denominato "TRIBOX" ed i dati riscossi in banca opportunamente rielaborati sulla base dei versamenti riferibili all'anno 2019.
TASI	Euro 379.000,00	<p>Il predetto calcolo risulta l'unico possibile non essendo ancora stata riscossa la rata a saldo (scadente il 16/12/2019) e non disponendo pertanto del dato che sarà inserito nel rendiconto di gestione 2019.</p> <p>Va inoltre evidenziato che sul dato IMU risultano detratti Euro 678.626,03 corrispondenti alla trattenuta statale operata nel 2019 sulle spettanze comunali a titolo di quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale 2019.</p> <p>Alla data di redazione del presente provvedimento, non si dispone del dato 2020.</p>
TARI	Euro 1.773.233,08	<p>Come da Piano finanziario da approvarsi da parte del Consiglio comunale (proposta di deliberazione consiliare n. 60 del 04/10/2019).</p> <p>Si evidenzia che l'importo è comprensivo dell'addizionale provinciale 5% e della quota a carico utente per il "verde".</p>
IMU esercizi pregressi	Euro 300.000,00	Il calcolo è stato fatto sulla base degli avvisi di accertamento che si prevede di emettere nel corso del 2020 in relazione sia ad aree edificabili sia a fabbricati (a supporto di tale

		attività è prevista una specifica collaborazione con ditta specializzata, in particolare per il caricamento delle numerose variazioni che intervengono nel corso dell'anno)
avvisi di accertamento IMU per "GRANDI CONTRIBUENTI"	Euro 133.000,00	A fronte di queste somme viene istituito apposito Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per l'intero importo: trattasi di somme relative ai c.d. "grandi contribuenti" per i quali, sulla base di specifica disposizione regolamentare (cfr. art. 24-bis del vigente Regolamento delle Entrate), il Servizio Tributi procederà ad emettere avvisi di accertamento fino all'ultimo esercizio finanziario maturato (=in cui il contribuente non possa più ricorrere al ravvedimento operoso) al fine di accelerarne l'iter di riscossione.
avvisi di accertamento TASI per "GRANDI CONTRIBUENTI"	Euro 28.000,00	
Addizionale comunale IRPEF	Euro 2.059.855,66	In base al nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. A/2 4/2 d.lgs. n. 118/2011), l'accertamento dell'addizionale comunale IRPEF va effettuato sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente a quello di riferimento. E' stato quindi inserito il dato definitivo dell'importo accertato nell'esercizio 2018.
Fondo di solidarietà comunale	Euro 1.145.000,00	E' stato iscritto in bilancio di previsione per il 2020 l'importo assegnato nel 2019 (arrotondato al migliaio per difetto) non essendo ancora stato pubblicato il dato relativo alle spettanze per il 2020, al momento di stesura del presente provvedimento Se successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 venissero assegnate somme discordanti dalla presenti previsioni, sarà necessario intervenire con le opportune variazioni di bilancio.

Premesso che la *Legge di bilancio* relativa all'esercizio finanziario 2020 non è ancora stata approvata alla data di stesura del presente documento, il Comune di Negrar di Valpolicella conferma tutte le aliquote relative ai tributi locali così come applicate nell'esercizio finanziario 2019, in quanto condizione necessaria per la copertura delle spese correnti ed il rispetto degli equilibri generali di bilancio.

Si evidenzia che non risulta in ogni caso possibile prendere in considerazione ulteriori ed eventuali modifiche normative che non abbiano ancora trovato approvazione; in particolare, potrebbero scaturire importanti novità in relazione alle entrate tributarie di competenza comunale: nel caso in cui intervenisse una diversa regolamentazione statale sarà possibile intervenire entro i termini di

proroga del bilancio di previsione secondo quanto stabilito dall'articolo 1 comma 169 della Legge n. 296/2006.

Si precisa inoltre che, per conseguire il necessario pareggio di parte corrente e secondo quanto consentito dal comma 460 dell'articolo 1 della Legge n. 232/2016, è stato necessario utilizzare una parte dei proventi da “oneri di urbanizzazione”, ovvero dei proventi da permessi a costruire e dalle sanzioni in materia edilizia previste dal d.P.R. n. 380/2001, nella seguente misura:

anno 2020	anno 2021	Anno 2022
Euro 152.000,00	Euro 126.980,00	Euro 126.980,00

### 3.2 Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

Nel bilancio di previsione 2020/2022 è stato inserito, come richiesto dalla vigente normativa, il **Fondo crediti di dubbia esigibilità** calcolato secondo i seguenti criteri:

- sono state individuate le **entrate di dubbia esigibilità**, ovvero:
  - **I.M.U. ESERCIZI PREGRESSI** (somme non riscosse rispetto ad avvisi di accertamento emessi in rettifica o omessa denuncia),
  - **T.A.R.I.** (accertamenti non riscossi su ruoli ordinari),
  - **Sanzioni per violazioni del Codice della Strada** (accertamenti non riscossi a seguito emissione dei relativi verbali);
- è stato scelto di utilizzare il metodo di calcolo della media semplice applicato come segue:
  - è stato innanzitutto determinato l'importo dei residui attivi complessivo per il quinquennio 2014/2018, ossia per gli ultimi 5 esercizi finanziari;
  - è stato calcolato il “complemento a 100” delle percentuali relative al rapporto tra
    1. gli incassi in conto competenza ed in conto residui al 31/12 di ogni anno fino al 2014 e gli incassi in conto competenza ed in conto residui del solo anno successivo a partire dal 2015
    2. e gli accertamenti (a competenza dello stesso anno) in corrispondenza di ciascuna tipologia di entrata delle 3 sopra indicate;
- per ogni anno è stata calcolata la media di tali complementi;
- è stata applicata tale media agli importi stanziati in bilancio di previsione per le 3 entrate sui 3 anni del triennio 2020/2022.

Si precisa che è stato attuato un confronto con gli altri metodi previsti dalla normativa, ovvero il rapporto tra la sommatoria degli incassi e degli accertamenti ponderati e la media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti; tuttavia si ritiene congruo utilizzare il risultato della media

semplice anche per l'esercizio finanziario 2020 in linea con i bilanci di previsione dell'ultimo triennio.

La motivazione della scelta del metodo della *media semplice* si basa anche sugli interventi che proseguono nell'ambito del Servizio tributi in riferimento al processo di accelerazione della capacità di riscossione attivato dall'Ente:

- sia mediante la postazione organizzativa dedicata al tributo IMU che si occupa prevalentemente di verifica e costante aggiornamento delle banche-dati in collaborazione con ditta specializzata, in particolare per il caricamento delle numerose variazioni che intervengono nel corso dell'anno;
- sia per l'attività di recupero relativa alla TARI che si svolge sostanzialmente secondo le seguenti fasi nei confronti di chi non abbia versato quanto dovuto:
  - emissione anticipata dei solleciti ai contribuenti non paganti la prima rata TARI scadente il 31 maggio (effettuato già a partire dal 2019);
  - all'inizio del primo anno successivo viene trasmesso un sollecito relativo all'esercizio precedente;
  - successivamente, viene trasmesso un avviso bonario relativo ai 2 anni precedenti;
  - si procede poi ad emettere gli avvisi di accertamento.

Sia per IMU sia per TARI, trascorsi i termini previsti per ricorrere nei confronti degli avvisi di accertamento, si procede al recupero mediante l'approvazione di un ruolo coattivo che viene trasmesso al concessionario per l'emissione delle ingiunzioni di pagamento.

Per quanto riguarda le entrate da sanzioni del Codice della Strada, il Servizio Polizia Locale procede come segue:

- le sanzioni accertate nel corso dell'anno vengono notificate entro i 90 giorni successivi e devono essere pagate entro i 60 giorni successivi;
- se entro i suddetti termini non vengano pagate né venga attivato alcun ricorso, si procede all'elaborazione del ruolo e all'avvio della procedura di riscossione coattiva, con il supporto del concessionario come avviene per IMU e TARI.

Si precisa inoltre che, secondo quanto stabilito dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, questo Comune si è avvalso della facoltà di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore per l'esercizio finanziario 2020, mentre a partire dal 2021 l'intera quota secondo il seguente schema:

FASE	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO		
	2020	2021	2022
PREVISIONE	95%	100%	100%

Gli stanziamenti del Fondo Crediti risultano iscritti al capitolo di spesa 997: **per i calcoli puntuali si rimanda agli allegati F1-F2-F3-F4.**

E' stato inoltre istituito uno specifico Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per "grandi contribuenti" (capitolo di spesa 997/1) direttamente collegato agli avvisi di accertamento IMU e TASI che si prevede di emettere nel corso dell'esercizio finanziario 2020, secondo quanto esposto nello schema relativo ai criteri di calcolo in precedenza riportato.

Da ultimo, si evidenzia che il totale risultante dagli allegati alla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 relativi al prospetto della composizione FCDE 2020-2021-2022 (F1 e L-M-N) presenta una differenza di un centesimo sugli anni 2021-2022 per una mera questione di arrotondamenti.

## Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dall'articolo 166 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti di competenza inizialmente iscritte in bilancio), come dimostrato nella seguente tabella:

	risorse 2020	risorse 2021	risorse 2022
spesa corrente	10.918.247,48	10.899.648,77	10.904.526,71
fondo riserva inserito a bilancio di previsione	35.647,26	48.137,09	34.137,16
spesa corrente - fondo di riserva	10.882.600,22	10.851.511,68	10.870.389,55
fondo riserva minimo 0,30%	32.647,80	32.554,54	32.611,17

Per l'anno 2020 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di € 24.000,00, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del D.lgs. n. 267/2000, come dimostrato nella seguente tabella:

SPESE FINALI	11.664.894,76
0,20%	23.329,79
<b>ARROTONDATO A</b>	<b>24.000,00</b>

*capitolo di spesa 4*

## 5. Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

Cap.	Art.	Denominazione	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
		<b>ENTRATE NON RICORRENTI*</b>			
24	1	PROVENTI IMU - ESERCIZI PREGRESSI	300.000,00	300.000,00	300.000,00
24	3	PROVENTI IMU - ESERCIZI PREGRESSI "GRANDI CONTRIBUENTI"	133.000,00	133.000,00	133.000,00
26	1	T.A.S.I. ESERCIZI PREGRESSI	60.000,00	30.000,00	30.000,00
26	2	T.A.S.I. ESERCIZI PREGRESSI "GRANDI CONTRIBUENTI"	28.000,00	28.000,00	28.000,00
70		TASSE PER AMMISSIONE A CONCORSI PUBBLICI	500,00	500,00	500,00
303		RIMBORSO PER SPESE ELETTORALI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
303	1	RIMBORSO PER SPESE ELETTORALI - PER ACQUISTI VARI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
303	2	RIMBORSO PER SPESE ELETTORALI - PER ORE STRAORDINARIE DIPENDENTI	39.850,00	39.850,00	39.850,00

		<b>TOTALE</b>	<b>606.350,00</b>	<b>576.350,00</b>	<b>576.350,00</b>
<b>* Non vengono considerate le entrate per sanzioni del Codice della Strada in quanto destinate a finanziare per il 50% spese vincolate.</b>					
		<b>SPESE NON RICORRENTI</b>			
35		SPESE ELETTORALI (PRESTAZIONI DI SERVIZIO)		1.000,00	1.000,00
35	1	SPESE ELETTORALI (PRESTAZIONI DI SERVIZIO) OU	1.000,00		
399		SPESE PER TRANSAZIONI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
822		ACQUISTO BENI PER ELEZIONI	6.000,00	6.000,00	6.000,00
830		COMPENSI AL PERSONALE PER LAVORO STRAORDINARIO - ELETTORALE	30.000,00	30.000,00	30.000,00
830	1	PRESTAZIONI VARIE PER ELEZIONI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
830	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI A CARICO DELL'ENTE SU STRAORDINARIO ELETTORALE	7.300,00	7.300,00	7.300,00
830	3	VERSAMENTO IRAP SU STRAORDINARIO ELETTORALE	2.550,00	2.550,00	2.550,00
2027	1	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER ELEZIONI - UFFICIO TECNICO	14.500,00	14.500,00	14.500,00
		<b>TOTALE</b>	<b>96.350,00</b>	<b>96.350,00</b>	<b>96.350,00</b>

Si precisa che nel suddetto schema le entrate e le spese sono state inserite per capitolo di entrata/spesa.

Si precisa inoltre che, secondo quanto specificato al precedente punto 3.1, è stata impiegata una parte di entrate derivanti da proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal Testo unico in materia di edilizia (D.P.R. n. 380/2001).

La legge di bilancio 2017 (L. n. 232/2016) prevede infatti la possibilità di destinare i proventi dei permessi a costruire al finanziamento di spesa corrente relativa alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria senza porre limiti percentuali, a partire dal 2018.

#### **6. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi**

Risulta difficile allo stato attuale determinare una stima verosimile di quello che sarà il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018, in considerazione che, al momento di stesura della presente nota integrativa, manca ancora un mese e mezzo al termine dell'esercizio finanziario e, in aggiunta, non sono note al Servizio Bilancio tutte le operazioni di riaccertamento ordinario che saranno da assumere nei primi mesi del 2020 sulla base delle verifiche dei vari Dirigenti/Responsabili di Settore.

Pertanto la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 (cfr. allegato "H" alla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione) va intesa quale dato assolutamente provvisorio.

Solamente a seguito dell'approvazione del Rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, sarà possibile determinare con certezza il risultato di amministrazione ed assumere le conseguenti decisioni relative al suo impiego.

#### **7. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati mediante l'impiego delle risorse disponibili**



Il programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022, unitamente all'elenco annuale 2020, è stato adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 145 del 19/09/2019 pubblicata per 30 giorni e sulla quale non sono pervenute osservazioni, come dichiarato nella nota del Responsabile Settore Servizi pubblici prot. n. 28992 del 12/11/2019 conservata agli atti dell'Ufficio Ragioneria.

Il suddetto programma verrà approvato nella stessa seduta di Consiglio comunale di approvazione del bilancio di previsione.

Le spese di investimento inserite nel bilancio di previsione 2020/2022 (che comprendono sia le opere, sia i lavori sotto i 100.000,00 Euro) sono dettagliate nell'allegato F5 della presente relazione.

## **8. Cronoprogramma di spesa degli investimenti – Fondo Pluriennale Vincolato**

Non risultano presenti cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma degli investimenti; le spese per opere pubbliche sono state imputate alle varie annualità del bilancio preventivo sulla base della crono-programmazione dei vari interventi da parte del competente Settore Servizi pubblici.

Si precisa inoltre che il Fondo Pluriennale Vincolato inserito nel bilancio di previsione 2020/2022 corrisponde alle reimputazioni effettuate alla data del 12/11/2019, ovvero alla data in cui sono stati riallineati tutti i dati del bilancio di previsione con il bilancio corrente. All'inizio del nuovo esercizio finanziario (2020), a bilancio approvato, andrà effettuato un nuovo riallineamento dei dati che terrà conto di tutte le variazioni di esigibilità che saranno intervenute nel periodo 13/11/2019 – 31/12/2019.

## **9. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti**

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

## **10. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

## **11. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale**

In occasione della redazione del bilancio consolidato relativo all'anno 2018, sono state aggiornate le quote di partecipazione prese in considerazione ai fini della definizione del G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica) e del perimetro di consolidamento; di seguito si riepilogano gli esiti di tale verifica.

### **• CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (ex A.T.O. VERONESE) – ente strumentale partecipato - quota 1,89%.**

Il Consiglio di Bacino Veronese, cui sono state trasferite le competenze dapprima in capo all'Autorità d'Ambito Veronese, è un ente pubblico che ha il compito di governare il Servizio Idrico Integrato su 97 Comuni della Provincia di Verona.

• **ACQUE VERONESI S.C.A R.L. - società partecipata direttamente a totale capitale pubblico - quota 2,22%.**

Acque Veronesi S.C.A R.L. è la società consortile *in house* interamente composta da soci pubblici che si occupa del Servizio Idrico Integrato su mandato del Consiglio di Bacino Veronese (ex A.T.O. Veronese).

• **CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI – consorzio - quota 3,65%.**

Il consorzio è dotato di propria autonomia e personalità giuridica e coordina le attività di turismo sociale di 40 Comuni consorziati della Provincia di Verona. Lo statuto consortile precisa che le finalità dell'ente sono quelle di agire quale organismo di gestione e coordinamento delle iniziative, dei programmi e dei servizi rivolti soprattutto ad anziani, minori e disabili per l'effettuazione di soggiorni climatici.

• **CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD - ente strumentale partecipato – quota 4,18%.**

il Consiglio di Bacino Verona Nord è stato costituito, così come previsto dalla L.R. n. 52/2012, con la funzione principale di organizzare e controllare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per i Comuni aderenti al bacino. Appartengono al Consiglio di Bacino Verona Nord 58 Comuni della Provincia di Verona per quasi 418.000 abitanti (residenti) e oltre 235.000 utenze servite, tra domestiche (famiglie) e non domestiche (attività commerciali).

• **CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO - consorzio – quota 3,704%.**

Il Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero, costituito ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, è dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia gestionale, imprenditoriale, funzionale ed organizzativa. Il Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero, assume la qualifica di Autorità d'Ambito Provvisoria, ai sensi della Legge Regionale Veneta 21/01/2000 n° 3. Allo stesso sono attribuite le competenze di cui all'art. 14 della medesima Legge, ovvero funzioni di organizzazione, coordinamento e controllo della gestione dei rifiuti urbani.

**ALLEGATI:**

allegato F1 - FCDE riepilogo

allegato F2 - FCDE media semplice

allegato F3 - FCDE rapporto sommatoria ponderata

allegato F4 - FCDE media ponderata rapporto

allegato F5 - spese di investimento

Negrar, 20 novembre 2019